

CODICE CONCORSO 2018PAA001

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/G1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/18 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DOCUMENTARIE, LINGUISTICO-FILOLOGICHE E GEOGRAFICHE BANDITA CON D.R. N. 2646/2018 DEL 08.11.2018 (AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. N. 94 DEL 27.11.2018)

ALLEGATO C AL VERBALE 4

CANDIDATA Brunilda DASHI

VALUTAZIONE COMPARATIVA COMPLESSIVA COLLEGALE (*comprensiva di tutte le valutazioni espresse sul candidato*)

Valutazione del profilo curricolare: il profilo curricolare della Candidata presenta caratteri pienamente coerenti con quelli indicati dal bando. In particolare, tolta la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, la Candidata risponde a tutti gli altri criteri di natura curricolare indicati, avendo svolto attività di ricerca in sedi qualificate, anche attraverso la partecipazione pluriennale a progetti di ricerca finanziati su base competitiva, avendo partecipato a comitati scientifici di convegni internazionali e tenuto relazioni scientifiche in convegni anch'essi internazionali, avendo organizzato o collaborato ad attività culturali legate alle tematiche del settore, di alto rilievo anche istituzionale.

Attività didattica universitaria: titolarità per affidamento di corsi presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma "La Sapienza", oltre all'attività di Lettore di madrelingua albanese (ora CEL) ininterrottamente dal 1992 ad oggi.

Produzione scientifica: in una valutazione di merito complessiva del profilo scientifico della Candidata, si può dire che i contenuti sono originali e i temi trattati largamente nuovi, coprendo gran parte dello spettro disciplinare del SSD, in piena congruenza con le tematiche dello stesso (lingua e linguistica albanese, letteratura, filologia). La coerenza - per temi e metodi - con l'attività di ricerca richiesta per la posizione di cui al bando ("In particolare si richiedono approfondite competenze non solo nel campo della linguistica, ma anche della letteratura e della filologia.") appare ugualmente piena. Il metodo è rigoroso, e si avvale di una minuziosa ricerca bibliografica. Si rileva una significativa varietà delle tematiche trattate, che comprendono la letteratura contemporanea, la filologia, la linguistica (lessico e morfologia, interferenza). Le monografie sono pubblicate da editori accademici; gli articoli sono in sedi di riconosciuto prestigio (in 3 casi riviste di classe A) e internazionali, così come i contributi in volume. I rapporti con la lingua italiana (segnalati nei criteri di valutazione individuale del bando) sono ampiamente trattati nella produzione scientifica presentata per la valutazione.

Prova in lingua straniera: nella prova la Candidata dimostra una ottima competenza della lingua albanese e una sicura padronanza della lingua italiana. La Candidata Brunilda DASHI possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

Ai fini comparativi, il profilo curricolare della Candidata risponde positivamente ai criteri di cui al bando, inclusa l'attività didattica; il profilo scientifico è solido, originale e la produzione è continua e consistente, in sedi rilevanti (incluse riviste in classe A). Il profilo è congruente con il SSD, coerente con l'attività di ricerca richiesta e include lo studio dei rapporti con la lingua italiana.

CANDIDATO Genc LAFE

VALUTAZIONE COMPARATIVA COMPLESSIVA COLLEGALE (*comprensiva di tutte le valutazioni espresse sul candidato*)

Valutazione del profilo curricolare: il profilo curricolare del Candidato presenta caratteri senz'altro coerenti con quelli indicati dal bando. In particolare, il Candidato risponde alla maggioranza dei criteri di natura curricolare indicati, avendo svolto attività di ricerca in sedi qualificate, anche attraverso la partecipazione pluriennale a progetti di ricerca in Germania, avendo tenuto relazioni scientifiche in convegni anch'essi internazionali, ed essendo nel comitato di redazione di una rivista (scientifica per l'area 10, in cui è incluso il SSD della presente valutazione). Nel CV non vengono menzionate la partecipazione in qualità di componente ai comitati scientifici di convegni e volumi collettanei di rilievo internazionale e l'organizzazione e collaborazione ad attività culturali legate alle tematiche del settore.

Attività didattica universitaria: titolarità per affidamento di un corso di albanese presso l'Università di Tubinga, cui si somma l'attività di CEL ininterrottamente dal 2001 ad oggi presso l'Università di Lecce. L'attività di insegnamento a Tirana (1991-92) riguarda il SC 10/F3.

Produzione scientifica: in una valutazione di merito complessiva del profilo scientifico del Candidato, si può dire che i contenuti sono – a parte il manuale – per lo più originali, ma in più casi questa caratteristica appare direttamente riconducibile alla ridotta bibliografia citata (e probabilmente consultata). L'apporto innovativo nel SSD è soprattutto sul versante del rapporto tra storia (politica) e lingua albanese (articoli nrr. 6, 8, 9 e in parte 7), e su quello della storia della disciplina (articoli nrr. 4 e 10). Il metodo non sempre è rigoroso, e certo non giovano le già ricordate carenze bibliografiche non di rado riscontrabili. La rilevanza dei lavori è discreta: la monografia in collaborazione è, per quanto riguarda il Candidato, una traduzione accompagnata da un sintetico articolo di commento linguistico, e gli altri lavori sono raramente di ampie dimensioni. Parziale è la congruenza con le tematiche del settore, che non comprende solo la linguistica e la lingua, ma anche la letteratura e la filologia: se la parte linguistica (lingua, lingua e politica, storia della linguistica albanese) è convenientemente attestata nelle pubblicazioni presentate, non si può dire lo stesso per la letteratura e la filologia. Il profilo di linguista e studioso di politiche linguistiche del Candidato risponde, di conseguenza, solo in parte all'attività di ricerca richiesta nel bando ("In particolare si richiedono approfondite competenze non solo nel campo della linguistica, ma anche della letteratura e della filologia."). La varietà delle tematiche trattate è significativa, ma sempre in riferimento ai settori sopra ricordati, non essendo rinvenibili analisi critico-letterarie né filologiche. È documentata (cfr. nr. 3) attività di ricerca sui rapporti con la lingua italiana (segnalata nei criteri di valutazione individuale del bando). La sede di pubblicazione dei lavori presentati appare buona per quanto riguarda il manuale e alcuni contributi in volume; si rileva, tuttavia, l'assenza di pubblicazioni in riviste di classe A ("Palaver" è rivista scientifica, ma non di classe A, per il SC 10/G1 e per l'intera area 10).

Prova in lingua straniera: nella prova il Candidato dimostra una ottima competenza della lingua albanese e una sicura padronanza della lingua italiana. Il Candidato Genc LAFE possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

Ai fini comparativi, il profilo curricolare del Candidato risponde positivamente ai criteri di cui al bando, inclusa l'attività didattica. Il profilo scientifico è nel complesso originale e solo in parte metodologicamente solido; la produzione è relativamente consistente, in sedi di buona diffusione (anche in riviste ma non di classe A). Il profilo è congruente con il SSD, parzialmente coerente con l'attività di ricerca richiesta e in un caso include lo studio dei rapporti con la lingua italiana.

CANDIDATO Joachim MATZINGER

VALUTAZIONE COMPARATIVA COMPLESSIVA COLLEGALE *(comprensiva di tutte le valutazioni espresse sul candidato)*

Non viene espressa valutazione comparativa complessiva, per le ragioni indicate nel verbale n. 4 (assenza all'accertamento delle competenze linguistiche).

CANDIDATA Gjilda PRENDUSHI

VALUTAZIONE COMPARATIVA COMPLESSIVA COLLEGALE (*comprensiva di tutte le valutazioni espresse sul candidato*)

Valutazione del profilo curricolare: Il profilo curricolare della Candidata presenta caratteri senz'altro coerenti con quelli indicati dal bando. In particolare, la candidata risponde alla maggioranza dei criteri di natura curricolare indicati, avendo tenuto relazioni scientifiche in convegni internazionali, avendo partecipato a progetti di ricerca (sia pure con incarichi prevalentemente didattici), e svolto ricerca formalmente attestata presso l'Università di Scutari (Albania); le lezioni di dottorato e master a Scutari, in una interpretazione estensiva, potrebbero configurarsi come organizzazione e collaborazione ad attività culturali legate alle tematiche del settore. Nel CV non vengono menzionate solo la partecipazione in qualità di componente ai comitati scientifici di convegni e volumi collettanei di rilievo internazionale e la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste.

Attività didattica universitaria: ultratrentennale attività di docente a contratto presso l'Università di Scutari e varie università italiane.

Produzione scientifica: in una valutazione di merito complessiva del profilo scientifico della Candidata, si può dire che la produzione è sostanzialmente monotematica – pur se in tale ristretto ambito i temi sono trattati con qualche novità di risultati – e copre una sezione limitata dello spettro disciplinare del SSD. La coerenza – per temi e metodi – con l'attività di ricerca richiesta per la posizione di cui al bando (“In particolare si richiedono approfondite competenze non solo nel campo della linguistica, ma anche della letteratura e della filologia.”) appare dunque scarsa, visto il carattere assai circoscritto degli interessi linguistici e in assenza di lavori di taglio critico-letterario o filologico. Il metodo è in buona sostanza rigoroso, pur con i limiti evidenziati, nella monografia sull'azionalità e negli articoli collegati. Non è in alcun modo possibile rilevare una significativa varietà delle tematiche trattate – l'unico articolo di diverso argomento presenta seri problemi di metodo. Le monografie sono pubblicate da editori locali (italiano e albanese); gli articoli sono in riviste (in un caso on line) non scientifiche per l'Area 10, i contributi in volume sono in parte in sedi di non grande diffusione (due di questi, tuttavia, sono in una raccolta on line dell'Università di Scutari). I rapporti con la lingua italiana (segnalati nei criteri di valutazione individuale del bando) sono incidentalmente trattati nella produzione scientifica presentata per la valutazione (articolo nr. 5, peraltro problematico).

Prova in lingua straniera: la Commissione non è stata in grado di procedere all'accertamento delle competenze linguistiche della Candidata Gjilda PRENDUSHI per le ragioni indicate nel verbale n. 4.

Ai fini comparativi, il profilo curricolare della Candidata risponde positivamente ai criteri di cui al bando, inclusa l'attività didattica. Il profilo scientifico è accettabile; la produzione non è molto consistente ed è connotata da una ridotta varietà di temi, in sedi di discreta diffusione (anche in riviste ma non di classe A e talora non scientifiche). Il profilo è congruente con il SSD, solo parzialmente coerente con l'attività di ricerca richiesta e in un caso (problematico) include lo studio dei rapporti con la lingua italiana.